

ASSEMBLEA ISF 19 DICEMBRE 2007

ODG

- 1) Presentazione Gruppo Perù
 - 2) Modulo iscrizione
 - 3) Proposta dell'assessore Iva Berasi
- Varie ed eventuali

- 1) Il progetto Perù è un'evoluzione di un progetto partito nel 2001. Il progetto nasce da una collaborazione tra Isf ed due associazioni ambientaliste (El Labor ed El Taller). Il contesto della città di Arequipa dove si svolge il progetto è abbastanza difficile in quanto il clima è abbastanza arido. Il progetto copre 4 settori di intervento: depurazione acque grigie, depurazione acque nere, raccolta e smaltimento rifiuti, pianificazione territoriale. Il primo sopralluogo verrà fatto da Camilla e Giuseppe che partiranno il 3 gennaio, poi Marta partirà il 25 febbraio per studiare il settore acque grigie in quanto oggetto della sua tesi.
Le acque reflue sono scaricate per la maggior parte direttamente nel Rio Chili che attraversa la città. Nel fiume confluiscono anche i rifiuti urbani poiché per adesso non esiste un sistema di raccolta adeguato.
Il progetto in sé è sicuramente molto ambizioso, in quanto la difficoltà di realizzazione su larga scala è grande; per questo motivo si prevede di implementare interventi su scala pilota.
- 2) Il nuovo modulo d'iscrizione necessita l'inserimento della tipologia di socio. In base a tale tipologia, cambia la quota d'iscrizione (regola dello Statuto di Isf). Il socio sostenitore dovrà pagare una quota superiore rispetto al socio attivo.
Stafano Menapace propone di chiamare il socio sostenitore con un altro nome poiché tale appellativo implica il diritto al voto (verrà quindi modificato il modulo).
Nel modulo si richiede anche di dichiarare se il socio ha già seguito corsi di cooperazione allo sviluppo o sviluppo sostenibile ed eventualmente quali corsi.
- 3) Giovedì scorso c'è stato un incontro con l'assessore Berasi la quale ha proposto ad isf di fare da referente tecnico per altre associazioni di volontariato trentine. L'assessore chiede una proposta di accordo da parte di Isf che deve pattuire la cifra di tale prestazione.
In questo momento però l'associazione non è in grado di rispondere alla richiesta dell'assessore, in quanto sarebbe opportuno avere mezzi, strumenti, tecnici competenti.
In coordinamento nazionale c'è dibattito tra le associazioni che credono nel volontariato assoluto e quelle che potrebbero prevedere uno stipendio per i soci che si impegnano in particolari attività; la posizione del CN è quindi da considerare ricordandoci che Isf ha sempre fatto parte di tale rete.
Sul piano trentino sarebbe opportuno conoscere le esigenze specifiche delle associazioni che richiederebbero l'intervento di Isf.

Le richieste delle varie associazioni dipenderebbero dall'offerta che Isf presenterà nell'accordo con la Pat (se Isf non fornisce consulenza su un certo settore, le associazioni non richiederebbero alcun intervento su quello stesso tema).

L'assessore richiede un intervento serio da parte dell'associazione e dobbiamo renderci conto dell'importanza di tale impegno. Non possiamo svincolarci dal piano nazionale.

Siamo più o meno tutti d'accordo nel dire che Isf momentaneamente non ha i mezzi per esaudire alle richieste della Pat.

Isf potrebbe pensare di iniziare un cammino sul tema della formazione (altro settore nel quale è richiesto un intervento), ma ciò richiederebbe comunque un grande impegno. Bisogna quindi valutare le risorse attuali dell'associazione e capire cosa può essere fatto rispetto alle richieste che sono state avanzate.

Fino adesso Isf ha organizzato corsi di formazione ogni anno dal 2002, probabilmente è questo che ha creato il "nome" dell'associazione e le ha conferito il carattere di competenza ed eticità.

È indubbio che è necessario trovare un metodo creativo ed efficace per parlare dell'argomento-proposta-Pat, altrimenti non arriviamo ad una soluzione!!

Ad esempio si potrebbe formare una commissione che ha il compito di dibattere sull'argomento, al fine di trovare in tempi brevi una risposta.

Balcampo: la prima assemblea del 2008 verterà sul campo di lavoro svolto in Serbia nella scorsa estate. C'è l'idea di organizzare un campo anche per l'estate 2008 sempre in collaborazione con il tavolo trentino con il Kosovo e sempre sul progetto Put Vode.

Centro per il servizio di volontariato: chiede che Isf aderisca alla campagna che tutela i donatori alle associazioni di volontariato. Il Centro permette di utilizzare il suo logo durante il prolungarsi della campagna.

Isf Ancona: dice che sta organizzando un corso di formazione sulla terra cruda e chiede se qualcuno di Isf-Tn può partecipare come formatore al corso che si terrà a marzo.

BUON NATALE E BUON ANNO A TUTTI!!!